

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA n.3

<u>Seduta del 16 ottobre 2018</u>

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: D.Lgs 152/2006 art. 68: Adozione Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico relativamente ai comuni di Casandrino e Melito (NA) Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino(CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli (NA.

Visto il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino", sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016;

Visto in particolare l'art. 170 del d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visti in particolare gli artt. 66, 67 e 68 del d.lgs 152/2006;

Vista la delibera n. 42, del 31.05.2016 del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale con la quale è stata adottata, in conformità al parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico della medesima AdB nella seduta del 26/05/2016, la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità idraulica del PSAI dell'AdB Campania Centrale, di cui al punto precedente, relativa all'alveo Spinelli-Lavinaio- Fondina e che interessa porzioni del territorio di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano(NA), Mugnano di Napoli(NA);





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Dato atto che in esecuzione della citata delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale ai fini dell'adozione ed approvazione delle proposte di variante al vigente Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale è stata espletata la Conferenza Programmatica ai sensi dell'art.68 del D.lgs 152/2006, conclusasi nella seduta del giorno 04/11/2018 con parere favorevole sulle proposte di riperimetrazioni in esame;

Vista la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot 301428 del 10/05/2018, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente al Decreto n. 1 del 10/05/2018 del Dirigente del Servizio Geologico e coordinamento sistemi integrati Difesa del Suolo, Bonifica ed Ecosistema;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 297 del 29/05/2018, con il quale, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica, è stata adottata, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" relativamente ai settori di territorio dei comuni di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli(NA), costituito dagli elaborati indicati nel precedente capoverso;

Tenuto conto che della avvenuta adozione è stato informato il MATTM, la Regione Campania ed i Comuni interessati con nota prot. 6108 del 25/06/2018;

Tenuto conto, altresì, che l'avviso di adozione della Variante ed il relativo Decreto Segretariale, è in corso di pubblicazione rispettivamente sulla G.U. della Repubblica italiana e sul BUR della Regione Campania;

Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, e all'adozione della "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'ex AdB Regionale della Campania Centrale relativamente ai settori di territorio dei comuni di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli(NA);

Visto il Verbale della seduta del 16 ottobre 2018 di questa Conferenza Istituzionale Permanente

Tutto ciò visto e considerato

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 – L'adozione ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. delle Varianti al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" della ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente ai comuni di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli(NA);

Art.2. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale - serie generale- e copia integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione Campania.





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Roma, 16 ottobre 2018

IL PRESIDENTE

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Gen. Sergio Costa

L SEGRETARIO GENERALE

tt.ssa Vera Corbell

